

© Fraternità di Comunione e Liberazione - Tutti i diritti riservati - <https://www.scritti.luigiigiussani.org>

Il senso religioso è lì, a livello di queste emozioni, dicevo, intelligenti e drammatiche, inevitabili, anche se il clamore o l'ottusità della vita sociale sembrano volerle tacitare:

<sup>1</sup> G. Leopardi, «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia», vv. 79-89, in *Cara beltà...*, op. cit., pp. 68-69.

<sup>2</sup> G. Leopardi, «Imitazione», vv. 1-3, in *Cara bella...*, op. cit., p. 113. In questo canto Leopardi traduce una poesia di A.V. Arnault, intitolata *La Feuille*. In particolare i versi citati suonano così nell'originale francese: «De ta tige détachée / pauvre feuille desséchée / où vas-tu?»

60